

COMMISSIONE IX

TRASPORTI, POSTE E TELECOMUNICAZIONI

7.

SEDUTA DI MARTEDÌ 12 OTTOBRE 1993

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE PASQUALE LAMORTE

INDICE

	PAG.
Disegno di legge (Rinvio della discussione):	
Attuazione della direttiva 90/388/CEE in tema di concorrenza nei mercati dei servizi di telecomunicazioni (3101)	69
Lamorte Pasquale, <i>Presidente</i>	69, 70
Grilli Renato (gruppo PDS)	69, 70
Lia Antonio (gruppo DC), <i>Relatore</i>	69

La seduta comincia alle 17,15.

(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).

Discussione del disegno di legge: Attuazione della direttiva 90/388/CEE in tema di concorrenza nei mercati dei servizi di telecomunicazioni (3101).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Attuazione della direttiva 90/388/CEE in tema di concorrenza nei mercati dei servizi di telecomunicazioni ».

Ha chiesto di parlare l'onorevole relatore.

ANTONIO LIA, Relatore. Signor presidente, avverto la necessità di poter esporre di qualche giorno in più per riferire su questo disegno di legge. Ho infatti studiato la direttiva CEE ed il disegno di legge in discussione, e devo dire di aver riscontrato una certa volontà di monopolio da parte della SIP nei servizi di telecomunicazioni. Pare inoltre che lo stesso tipo di servizio, a costi meno onerosi di quelli della SIP, potrebbe essere svolto dall'ENEL; già a Napoli si è usufruito del servizio dell'ENEL nel campo delle telecomunicazioni, com'è avvenuto per l'ENI nel settore degli acquedotti.

Proporrei dunque un breve rinvio della discussione per poter presentare in Commissione una relazione che comprenda punti aggiuntivi rispetto al contenuto del disegno di legge; diversamente, se approvassimo il disegno di legge così come è, faremmo un « regalone » alla SIP...

PRESIDENTE. Qui non si regala niente a nessuno, onorevole relatore.

RENATO GRILLI. Signor presidente, riferendomi alle comunicazioni dell'onorevole Lia, non ho alcuna difficoltà ad accogliere la proposta che egli ha avanzato. Ricordo tuttavia che vi è una certa urgenza di recepire la direttiva in questione, così come altre direttive nel settore, per cui non mancheremo di presentare qualche atto di sollecitazione nei prossimi giorni; come ho già detto, non abbiamo comunque difficoltà ad accedere alle esigenze di approfondimento prospettate dal relatore.

La seconda sottolineatura è che l'approfondimento richiesto dal relatore giustifica la concessione di qualche giorno di tempo, anche se il tema in questione mi evoca qualche fantasma che spero non ritorni nei termini e nei modi in cui ha vagato in questa Commissione negli anni scorsi: difesa della SIP, attacco alla SIP,

difesa della STET, attacco alla STET, super STET e così via. Spero dunque che le esigenze di approfondimento siano reali e che non si attivi nuovamente una sorta di ginnastica già vista. Questa è la raccomandazione che volevo fare alla Commissione.

PRESIDENTE. In questa Commissione, così come non si fanno regali, non si accettano nemmeno raccomandazioni!

RENATO GRILLI. La direttiva tratta della liberalizzazione dei servizi, quindi delle possibilità di accesso: la verifica che dovremmo fare riguarda quindi l'effettiva possibilità di accesso al mercato dei servizi di telecomunicazioni.

PRESIDENTE. Registrando il consenso della Commissione sulla proposta formulata dal relatore, rinvio ad altra seduta la discussione del disegno di legge.

La seduta termina alle 17,20.

*IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO
STENOGRAFIA*

DOTT. VINCENZO ARISTA

*IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI*

DOTT. PAOLO DE STEFANO

*Licenziato per la composizione e la stampa
dal Servizio Stenografia il 13 ottobre 1993.*

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO